

Claudio Nobili

## **Progetto CUR Pubblica Amministrazione**

### **Semplificare i processi decisionali, migliorare le performance. Il punto di vista del linguista**

---

Questo contributo presenta una sintesi del progetto CUR (Comitato Universitario Regionale) Pubblica Amministrazione: semplificare i processi decisionali, migliorare le performance, realizzato con i fondi del POR (Programma Operativo Regionale) Campania FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014–2020, Asse IV (Capacità istituzionale ed amministrativa). Nell’ambito del progetto, è stata finanziata una ricerca per una semplificazione e dunque riscrittura più chiara di un corpus rappresentativo di testi emessi dalla Regione Campania. La ricerca è stata condotta presso l’Università degli Studi di Napoli L’Orientale nel semestre dicembre 2018–giugno 2019.

---

Categoria di articoli: Resoconti dell’attività

Citazione: Claudio Nobili, Progetto CUR Pubblica Amministrazione, in: LeGes 31 (2020) 1

## Indice

1. Inquadramento del progetto
2. Selezione del corpus e metodologia di analisi
3. Piccolo sondaggio su uno dei testi del corpus: l'articolo introduttivo

### 1. Inquadramento del progetto

[1] Il POR (Programma Operativo Regionale) Campania FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014–2020 si è posto come obiettivo, tra gli altri, quello di far diventare davvero efficienti le pratiche amministrative della Regione Campania (Obiettivo Tematico 11 «Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente», Asse IV «Capacità istituzionale ed amministrativa»).

[2] Sul piano pratico, nell'inefficienza della pubblica amministrazione campana (e non solo campana) va fatta rientrare, sebbene non sia stata chiaramente esplicitata negli obiettivi specifici dell'Asse IV e nelle conseguenti azioni da sostenere per il raggiungimento di tali obiettivi, la disattenzione agli aspetti linguistici nella redazione dei testi, che risultano ancora scritti in un'*antilingua* italiana o burocratese.

[3] Per questa ragione, nell'ambito del Progetto CUR (Comitato Universitario Regionale) *Pubblica Amministrazione: semplificare i processi decisionali, migliorare le performance*, realizzato con i fondi del POR Campania FSE 2014–2020 Asse IV, è stata finanziata una ricerca per una semplificazione e dunque riscrittura più chiara di un corpus rappresentativo di testi emessi dalla Regione Campania. La ricerca è stata condotta presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale nel semestre dicembre 2018–giugno 2019.

### 2. Selezione del corpus e metodologia di analisi

[4] Sono stati selezionati tre testi, definibili da un lato secondo i tratti comuni come prescrittivi (variabile del tipo testuale), con valore normativo (valore pragmatico dei testi), indirizzati a ricettori esterni ed eterogenei, ma elaborati all'interno dell'amministrazione regionale campana lungo un circuito verticale di relazioni tra dipendenti, funzionari e dirigenti firmatari. Nella fattispecie si tratta di avvisi pubblici o bandi per mezzo dei quali vengono destinate risorse finanziarie dell'Unione europea.

[5] Dall'altro lato, la scelta di testi al contempo diversi per altre variabili (sezione della Regione Campania coinvolta nella stesura dei testi, fondi oggetto dei testi, date di pubblicazione e di scadenza dei testi; cfr. Tabella 1), ha consentito di ottenere un proficuo monitoraggio delle prestazioni di scrittura della Regione Campania.

[6] A livello metodologico, sono stati estratti dai tre testi quattordici articoli confrontabili a gruppi per analogie tematiche e si è proceduto a un'analisi degli articoli in ciascun gruppo per rintracciare quei tratti del burocratese consolidati ai livelli morfosintattico, lessicale e testuale, che possono essere d'ostacolo a una comunicazione trasparente sia all'interno dell'amministrazione sia verso l'esterno.

[7] Le scelte linguistiche adottate da un'amministrazione pubblica non costituiscono un elemento accessorio; passaggi di formule oscure e contorte da un ufficio a un altro comportano infatti un rallentamento del regolare iter di stesura dei testi, continui rimpalli di responsabilità e la co-

siddetta «fuga dal potere di firma» da parte dell'amministratore pubblico, con successivi ritardi nella pubblicazione ufficiale dei testi. Di fronte a un testo mal scritto, inoltre, i fruitori sono (giustamente) indotti a chiedere riesami o a intraprendere ricorsi. Per quanto detto, le ricadute negative sul versante concreto di una scrittura amministrativa incontrollata e sciatta appaiono evidenti.

<b>Variabili/Testi</b>	<b>Sezione della Regione Campania coinvolta</b>	<b>Fondi oggetto del testo</b>	<b>Data</b>
<i>Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania-annualità 2016</i>	Direzione generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione	POR (Programma operativo regionale) FSE (Fondo sociale europeo) 2014–2020	Pubblicazione: 11/07/2016  Scadenza: 31/01/2017
<i>Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali</i>	Assessorato Agricoltura	PSR (Programma di sviluppo rurale) FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) 2014–2020	Pubblicazione: 27/07/2017  Scadenza: 17/11/2017
<i>Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania</i>	Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata	POR (Programma operativo regionale) FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) 2014–2020	Pubblicazione: 31/10/2017  Scadenza: 31/01/2018

Tabella 1: Testi del corpus secondo variabili di differenziazione.

### **3. Piccolo sondaggio su uno dei testi del corpus: l'articolo introduttivo**

[8] Volendo limitarci a un solo esempio utile a mostrare qualche risultato della ricerca, soffermiamoci sull'incipit (nel riquadro 1) dell'avviso pubblico *Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania-annualità 2016*, pubblicato in Internet dalla Regione Campania l'11 luglio 2016 con scadenza 31 gennaio 2017.

### Art. 1 Premessa e finalità

Il presente avviso si inserisce nell'ambito delle misure previste dalla programmazione regionale che concorrono a contrastare la disoccupazione in Campania, acuita dalla contingenza della crisi economica degli ultimi anni.

In linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, l'avviso ha come obiettivo generale quello di costruire un modello di sviluppo territoriale in grado di combinare la competitività economica e la coesione sociale in ogni settore, rafforzando il sistema produttivo regionale sul versante della stabilità occupazionale.

Incentivare le imprese ad investire sul territorio è considerata una delle condizioni trainanti per le dinamiche dell'occupazione del lavoro e dello sviluppo socioeconomico del territorio campano.

Attraverso gli incentivi all'assunzione e all'occupazione di cui al presente avviso, destinati alle aziende con unità locali ubicate in Campania, si intende favorire l'assunzione e la stabile occupazione dei lavoratori con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo e delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Gli interventi previsti dall'avviso contribuiscono, inoltre, a massimizzare gli effetti sul territorio campano della Legge di stabilità 2016 in quanto prevedono una forma integrativa dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, previsto dall'articolo 1, comma 178 della stessa (L. 208/15).

Riquadro 1.

[9] In tale introduzione è possibile rinvenire i tratti caratterizzanti la scrittura burocratica di seguito riportati, soprattutto per quanto attiene alla vaghezza, che contribuiscono a rendere molto difficoltosa la lettura dell'intero brano da parte di qualsiasi ricevente (al di là del più o meno alto livello di istruzione)<sup>1</sup>.

[10] Morfosintassi:

- anteposizione al nome di aggettivi: *presente avviso* (1, 11)<sup>2</sup>; *stabile occupazione* (12-13);
- locuzioni preposizionali di sapore libresco: *nell'ambito di* (1);
- *coniunctio* relativa: *di cui al presente avviso* (11);
- deagentificazione: strutture impersonali (*si intende*, 12).

[11] Lessico:

- sinonimi elevati e aulicismi: *finalità* (titolo); (disoccupazione in Campania) *acuita dalla contingenza della crisi economica* (2-3);
- genericismi o parole astratte e vaghe: *in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, l'avviso ha come obiettivo generale quello di costruire un modello di sviluppo territoriale in grado di combinare la competitività economica e la coesione sociale in ogni settore, rafforzando*

<sup>1</sup> Ne è prova anche il fatto che tutte le frasi hanno un indice di facilità nella lettura o indice Gulpease molto basso: il valore minimo di 35/100 è relativo alla frase in apertura; quello massimo di 39/100 alla frase in chiusura.

<sup>2</sup> Tra parentesi tonde si indicano le righe del brano nel Riquadro 1, in cui occorrono i fenomeni segnalati.

*zando il sistema produttivo regionale sul versante della stabilità occupazionale (4–7); dinamiche dell’occupazione del lavoro e dello sviluppo socioeconomico (9); (aziende con) unità (locali) (12); una forma integrativa dell’esonero (16);*

- tecnicismi collaterali: (unità locali) *ubicate* (12);
- abbreviazioni non sciolte: *L.* (18) per «Legge».

[12] Testualità:

- strutture con ridondanze (le informazioni ridondanti sono sottolineate): (unità) *locali ubicate in Campania* (12);
- ritardo nell’esplicitazione dell’informazione principale (15–18);
- ambiguità della ripresa anaforica: *stessa (L. 208/15)* (18) in riferimento alla precedente «Legge di stabilità 2016» (16).

[13] In aggiunta ai tratti sopra elencati, va segnalata quale sgrammaticatura l’assenza della preposizione corretta in dipendenza dal verbo *combinare*: *combinare la competitività economica e la coesione sociale* (5–6) al posto di «combinare la competitività economica con la coesione sociale».

[14] In conclusione, si suggerisce nel Riquadro 2 una stesura dell’articolo introduttivo dell’avviso più breve e più facilmente comprensibile, sviluppata secondo le indicazioni presenti nella manualistica in materia di semplificazione e riscrittura di testi burocratici. La nuova versione del testo indica quanto la ricerca sul burocratese abbia ancora molto da fare in Italia nella direzione della pluridisciplinarietà, vale a dire della fertile collaborazione tra scienze giuridiche e scienze linguistiche.

#### **Art. 1 Obiettivo generale**

##### *Perché e come*

L’obiettivo generale dell’avviso è contrastare la disoccupazione in Campania attraverso incentivi all’assunzione di determinate categorie di lavoratori da parte di aziende con sedi sul territorio campano.

*Quali incentivi?* Gli incentivi consistono nell’assegnazione di fondi (Fondo sociale europeo) per coprire il pagamento dei contributi previdenziali a carico delle aziende per i lavoratori neoassunti<sup>1</sup>.

<sup>1</sup>Delibera della Giunta Regionale n. 160 del 19/04/2016.

Riquadro 2.

---

Dott. CLAUDIO NOBILI, Assegnista di ricerca in Linguistica italiana e Professore a contratto di Italiano e linguaggi specialistici, Università degli Studi di Salerno.

Per approfondimenti mi permetto di rinviare a NOBILI 2019a e NOBILI 2019b (da entrambi i miei lavori traggio l’esempio di analisi nel paragrafo 3.; dal primo lavoro estrapolo la riscrittura nel paragrafo 3., Riquadro 2).

## Bibliografia

- AA.VV. (2008): Nella nebbia del burocratese, Portale Treccani.it, sezione Lingua italiana ([www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/speciali/burocratese/mainSpeciale.html](http://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/speciali/burocratese/mainSpeciale.html))
- ANTONELLI, GIUSEPPE (2016): *L'italiano nella società della comunicazione 2.0*, il Mulino, Bologna.
- CATTANI, PAOLA/SERGIO, GIUSEPPE (a cura di) (2018): *Comunicare cittadinanza nell'era digitale. Saggi sul linguaggio burocratico 2.0*, Franco Angeli, Milano.
- CORTELAZZO, MICHELE (2014): *L'italiano nella scrittura amministrativa*, in: Lubello, Sergio (a cura di), *Lezioni d'italiano. Riflessioni sulla lingua del nuovo millennio*, il Mulino, Bologna, pag. 85 segg.
- CORTELAZZO, MICHELE (2015): *Il cantiere del linguaggio istituzionale. A che punto siamo?*, LeGes 2015/1, pag. 135 segg.
- DE MAURO, TULLIO (2002): *Capire le parole*, Laterza, Roma-Bari.
- FIorentino, GIULIANA (2011): *Scrittura liquida e grammatica essenziale*, in: Cardinale, Ugo (a cura di), *A scuola d'italiano a 150 anni dall'Unità*, il Mulino, Bologna, pag. 219 segg.
- LUBELLO, SERGIO (2015): *Ancora sull'italiano burocratico. Riflessioni sulla base di un corpus recente (2011–2015)*, Studi di grammatica italiana 34, pag. 263 segg.
- LUBELLO, SERGIO (2016a): «Eradicazione ceppi»: un bilancio sul burocratese a vent'anni dal *Codice di stile*, in: Ruffino, Giovanni/Castiglione, Marina (a cura di), *La lingua variabile nei testi letterari, artistici e funzionali contemporanei. Analisi, interpretazione, traduzione. Atti del XIII Congresso SILFI Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana (Palermo, 22–24 settembre 2014)*, Franco Cesati, Firenze, pag. 655 segg.
- LUBELLO, SERGIO (2016b): *Usi pubblici e istituzionali dell'italiano*, in: Id. (a cura di), *Manuale di linguistica italiana*, de Gruyter, Berlino/Boston, pag. 417 segg.
- NOBILI, CLAUDIO (2019a): (Dis)orientarsi nella nebbia ancora fitta del burocratese. Un caso di studio dalla Regione Campania, *Rivista elettronica di diritto, economia, management* 3, pag. 210 segg.
- NOBILI, CLAUDIO (2019b): *Dai testi scritti alla sgrammaticetta. Sullo status del burocratese della Regione Campania*, *Lingue e linguaggi* 33, pag. 227 segg.
- VIALE, MATTEO (2008): *Studi e ricerche sul linguaggio amministrativo*, Cleup, Padova.